

MOTIVAZIONI DELIBERA DELLA SOTTOCOMMISSIONE CINEMA – SEZIONE PER IL RICONOSCIMENTO DELL'INTERESSE CULTURALE DEI PROGETTI DI OPERE PRIME E SECONDE, PRESENTATI ENTRO IL 15 GENNAIO 2011 – RIUNIONE DEL 2 AGOSTO 2011

FILM APPROVATI CON ATTRIBUZIONE DI CONTRIBUTO STATALE

L'INQUINAMENTO - regia – LUIGI LO CASCIO – produzione – BIBI FILM TV SRL

(41-14-20) = pt. 75

Motivazione – Michele è la vittima di una serie di circostanze che si allineano fatalmente con la parte più avversa del suo destino. La sua natura di uomo buono ed in armonia con l'ambiente si contrappone così ad una società che procede e sopravvive grazie a doppiogiochismi, menzogne, incongruenze fra realtà e percezione rese emblematiche dal malfunzionamento del sistema giudiziario di cui il protagonista è vittima. Una commedia agrodolce, ben articolata nelle trame del giallo, con declinazioni esistenziali di stampo kafkiano e che, sorretta da un ottimo impianto produttivo e da un cast di sicuro *appeal*, ottiene il contributo più alto della sessione.

L'ULTIMO TERRESTRE - regia – GIAN ALFONSO PACINOTTI – produzione – FANDANGO SRL

(41-13-20) = pt. 74

Motivazione – L'annunciato arrivo degli alieni sulla terra, seppur gestito dalle autorità preposte con la placida inerzia di una qualsiasi evenienza di ordinaria immigrazione, cambierà i destini dei protagonisti in modo irreversibile. Antifrase moderna del lieto avvento - annunciato stavolta tramite notiziari alla radio e convegni straordinari - l'avvicinarsi del giorno in cui gli uomini saranno giudicati da entità superiori per quello che sono viene declinato con sapienza nei toni della commedia ed in intriganti atmosfere noir. Una storia originale e significativa, moderna ed ironica - tratta dal romanzo di Giacomo Monti – che, forte di un solido impianto produttivo, fa ben sperare sull'esito del progetto.

BABY BLUES - regia – ALINA MARAZZI – produzione – MIR CINEMATOGRAFICAS SRL

(41-13-20) = pt. 74

Motivazione – Una storia incentrata sulla figura della protagonista (Piera) che, accettando di lavorare come volontaria in un centro di preparazione al parto e di supporto psicologico per madri in crisi, rivive e rielabora la sua esperienza personale, liberandosi finalmente da un passato doloroso e tormentato. Uno script che coniuga diversi linguaggi cinematografici, adeguatamente collegati alle varie suggestioni ed atmosfere che una mente attraversa nel suo percorso di elaborazione del rimosso. Una storia, quindi, che affronta un problema importante, percorrendo con efficacia i diversi sentieri narrativi che possono condurre alla sua risoluzione. Supportato da un assetto produttivo molto valido, il progetto ottiene il parere positivo della Commissione e si colloca fra quelli meritevoli di contributo.

VIA CASTELLANA BANDIERA - regia – EMMA DANTE – produzione – VIVO FILM SRL 60% + OFFSIDE FILM SRL 40%

(41-13-19) = pt. 73

Motivazione – Due auto si fronteggiano nella via che dà il titolo al film, senza accennare a farsi da parte per lasciare passare l'altra. E' l'innescò fatale di una serie di meccanismi narrativi ispirati alla realtà popolare siciliana dove surrealismo, senso dell'onore, magia e orgoglio tribale si confondono, intersecando così diversi piani esistenziali. Una storia che in sé contiene tutti i segni del fato che si realizza inesorabile; un racconto sagace e pungente che coglie l'autenticità tipica della realtà regionale cui si ispira, declinata fino alle soglie del realismo magico. Uno script di livello quindi che, assieme ad un buon asset produttivo, determina il posizionamento del progetto fra quelli beneficiari di contributo.

L'INTERVALLO - regia – LEONARDO DI COSTANZO – produzione – TEMPESTA SRL

(41-13-19) = pt. 73

Motivazione – Salvatore viene delegato da due amici più grandi, probabilmente affiliati alla camorra, a far da carceriere a Veronica, una ragazzina sedicenne colpevole di aver frequentato un ragazzo appartenente al clan avverso. Una storia dove la gelida e disumana logica della morale camorrista stride con i sogni tipici dell'adolescenza e con la naturale tendenza all'amicizia, all'amore ed al sogno di un futuro migliore. Una trama intelligente, articolata con sensibilità e tenerezza, che fa emergere con efficacia le distorsioni di matrice criminale da cui l'essere umano, per sua stessa natura, sembra essere portato a liberarsi. Sostenuto da un quadro produttivo ben calibrato, il progetto ottiene il parere favorevole della Commissione ed il contributo economico.

**LA TERRA DEI SANTI - regia – FERNANDO MURACA – produzione – KINESIS SRL
(40-15-18) = pt. 73**

Motivazione – Vittoria Deodato è un giovane magistrato impegnato - in Calabria - nella lotta alle varie famiglie della 'ndrangheta. La cosa che più la turba ed infastidisce della realtà deviata su cui indaga sono proprio le figure femminili che sanno ma non tradiscono e tirano su i figli per mandarli al massacro nella lotta tra famiglie. Un film dove l'archetipo femminile diventa redentore di una subcultura deviata dal paternalismo imperante che imprigiona i suoi adepti in un destino senza futuro. Un cast di sicuro *appeal* concorre a motivare il giudizio positivo della Commissione e la concessione del contributo economico.

**ITAKER - regia – ANTONINO TRUPIA – produzione – GOLDENART PRODUCTION SRL
(40-15-18) = pt. 73**

Motivazione – Storia di emigranti degli anni sessanta: Pietro - nove anni, il padre sparito all'estero per lavoro, la madre morta da poco - non ha più nessuno ed il prete del paese lo affida a Benito, nella speranza che questi possa riportarlo in Germania per fargli incontrare il genitore perduto. Uno script animato da una forte carica significativa che, nelle mani di un cast tecnico/artistico molto ben strutturato, si annovera fra i beneficiari di contributo.

**I PADRONI DI CASA - regia – EDOARDO GABRIELLINI – produzione – FIRST SUN SRL 70% +
RELIEF SRL 30%
(40-14-19) = pt. 73**

Motivazione – Nell'Appennino tosco Emiliano si incrociano i destini di due fratelli romani con quelli della gente del luogo, che guarda ai due forestieri con tutte le riottosità e le diffidenze tipiche del piccolo centro. Una storia che rimodula l'archetipo dello "straniero" in una realtà inospitale e destinata, per questo, ad attirare su di sé la sventura. Una tessitura narrativa con molti spunti interessanti che, sostenuta da un buon piano finanziario e da un cast convincente, colloca questo progetto fra quelli beneficiari di contributo.

**TRANSEUROPE HOTEL - regia – LUIGI CINQUE – produzione – MRF 5 SRL 70% +
ROSSELLINI FILM & TV SRL 30%
(40-14-18) = pt. 72**

Motivazione – Un importante concerto da fare, un musicista scomparso, un rito di magia brasiliana per ritrovare l'amico perduto, un viaggio nel Sudamerica mistico ed affascinante, un hotel che è il simbolo dell'antifrase all'omologazione dilagante: sono gli elementi alla base di questa storia suggestiva, immaginifica e surreale, in cui l'elemento magico e fiabesco contrasta ma non stride con spaccati, atmosfere e realtà di vita sudamericana. Una valida sceneggiatura che, nelle mani di un buon cast, sia tecnico che artistico, determina la collocazione di questo progetto fra quelli beneficiari di contributo economico.

**LA STRADA DEI SAMOUNI - regia – STEFANO SAVONA – produzione – PULSEMEDIA SRL
(41-13-18) = pt. 72**

Motivazione – Documentario storico-politico che testimonia le tragiche vicende della tranquilla comunità contadina dei Samouni. Attraverso interviste e analisi documentarie, si cerca di ricostruire quello che accadde nel gennaio 2009, durante l'operazione "Piombo fuso". Un progetto animato da un forte spirito umanitario e da un'appassionata volontà di indagare la dinamica degli eventi che si verificarono a Gaza nel 2009. Uno script di notevole interesse che, sostenuto da un'efficace realtà produttiva, colloca il progetto fra quelli beneficiari di contributo.

**PROGETTI CON PUNTEGGIO COMPLESSIVO SUFFICIENTE MA NON RINVIATI ALLA SEDUTA
SUCCESSIVA PER MANCANZA DI PARERE UNANIME DELLA COMMISSIONE E PERTANTO NON
APPROVATI PERCHÉ' OLTRE IL LIMITE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI**

**COWBOY CUT - regia – LUCA LIONELLO – produzione – MEDIAPLEX ITALIA SRL
(42-13-16) = pt. 71**

Motivazione – Dalla realtà alla finzione, dalla finzione alla realtà: Alighiero, da una rapina in banca di cui è stato testimone, trova l'ispirazione per il suo film. Al momento di girare però, la finzione svanisce e gli attori diventano veri criminali. Un'*action comedy* in cui realtà, sogno, recitazione e ilarità si fondono tra equivoci e situazioni paradossali. Uno script notevole ma che, non supportato da un asset produttivo adeguato, nella valutazione comparativa, viene superato da altri ritenuti più meritevoli e si colloca pertanto fra i primi dei non finanziati.

**MIRACOLI & CO - regia – GIOVANNI CACIOPPO – produzione – ITALIAN DREAMS FACTORY SRL
(39-15-16) = pt. 70**

Motivazione – Giovanni è un nullafacente costantemente mortificato dal confronto con il fratello, modello e prediletto dei genitori. Attraverso una serie di rocamboleschi espedienti però, riesce comunque a trarre lucro dalle

sue malefatte, volgendo in suo favore anche le circostanze più inverosimili. Un progetto dalla vis comica non particolarmente spiccata che, nonostante un cast interessante, presenta dei punti di debolezza dal punto di vista produttivo e viene pertanto superato da altri ritenuti più meritevoli.

LA TERRA DEGLI ALTRI - regia – MOHSEN MELLITI – produzione – SINUOSA SRL

(39-13-18) = pt. 70

Motivazione – Il primo caporal maggiore degli alpini Pietro di Martino è morto a seguito di un attentato in Afghanistan e la sua salma sta per raggiungere l'aeroporto di Ciampino dove le verranno tributati gli onori Istituzionali. Il padre, un contadino semplice e di buoni costumi, rifiuta tutte le onorificenze ufficiali che strumentalizzerebbero lui e il suo dolore alla retorica patriottica. Una storia che sottende un'impetosa e cinica condanna dell'ideologia di Stato e delle prassi informative ad essa asservite in occasione di morti e stragi per la difesa e gli interessi della nazione. Una sceneggiatura non all'altezza delle intenzioni intrinseche al soggetto ed un piano produttivo ancora migliorabile fanno sì che, a fronte di una valutazione comparativa, il progetto - pur ottenendo la sufficienza - venga superato da altri ritenuti più meritevoli.

LA PEGGIOR SETTIMANA DELLA MIA VITA - regia – ALESSANDRO GENOVESI – produzione – COLORADO FILM PRODUCTION C.F.P. srl

(38-14-18) = pt. 70

Motivazione – Paolo e Margherita si sposano tra una settimana. Tra l'impaccio dello sposo, la diffidenza dei suoceri, le vecchie amanti alla riscossa e i testimoni troppo gaudenti, si consumano gag e situazioni paradossali. Una commedia romantica, marcatamente comica e di superficie, grottesca e di facile presa. Uno script non del tutto convincente che, nonostante un cast interessante, non è supportato da un adeguato piano finanziario. A fronte di una valutazione comparativa pertanto, il progetto - pur ottenendo la sufficienza - viene superato da altri ritenuti più meritevoli.

NAPOLETANS - regia – LUIGI RUSSO – produzione – COMEDY MOVIE SRL

(38-14-17) = pt. 69

Motivazione – Una ridda di accadimenti iperbolici e surreali ruota attorno ai componenti di una famiglia allargata che si riunisce per le vacanze di Natale. Commedia degli equivoci e degli inganni con avventure, gags ed episodi disposti ad incastro e in rapida successione. Una storia non particolarmente originale, improntata su una comicità grottesca e poco impegnata, fatta più di maschere che di caratteri, poco approfondita psicologicamente e giocata piuttosto sui movimenti, le situazioni, la ripetizione e la serialità di spunti e temi prevalentemente erotici e maliziosi. Un piano produttivo che presenta ancora delle perplessità contribuisce a far sì che il progetto, a fronte di una valutazione comparativa, venga superato da altri ritenuti più meritevoli.

DONNE SI NASCE NON SI DIVENTA - regia – LUISA PORRINO – produzione – FARGO ENTERTAINMENT SRL

(38-14-17) = pt. 69

Motivazione – Quattro coppie, quattro storie; vite incrociate e destini paralleli; quattro modi diversi di affrontare e vivere il tema della maternità. Sceneggiatura a tema che cerca di indagare sul binomio natura/cultura (e sull'eventualità di una loro discrasia) ma soprassiede sull'uso di tecniche narrative utili ad ampliarne la fruibilità, restringendo così lo spettro comunicativo ad un'osservazione di stampo concettuale. Un piano produttivo ancora migliorabile contribuisce a far sì che il progetto, a fronte di una valutazione comparativa, venga superato da altri ritenuti più meritevoli.

CON I LORO OCCHI - regia – SILVIA GIRALUCCI + LUCA RICCIARDI – produzione – DOCLAB SRL

(37-12-20) = pt. 69

Motivazione – Documentario che tenta di indagare sulla natura controversa e storicamente nebulosa delle Brigate Rosse. Penalizzato da una connessione poco articolata fra l'ambizione dell'assunto teorico e la relatività degli episodi proposti e analizzati, il progetto fatica a toccare il nucleo di indagine che sembra averlo animato e, indebolito da un cast non del tutto convincente, a fronte di una valutazione comparativa - nonostante un piano produttivo ben articolato – pur ottenendo la sufficienza, viene superato da altri ritenuti più meritevoli.

YOUNG EUROPE - regia – MATTEO VICINO – produzione – CAMALEO SRL

(38-13-17) = pt. 68

Motivazione – Tre storie sul disagio giovanile e sul vuoto di certezze che la modernità comporta; tre esiti differenti in tre diversi paesi europei per un comune finale tragico e tristemente malinconico. Una sceneggiatura poco stringente - dalle velleità simboliche troppo sproporzionate rispetto ai reali significati espressi dalla storia - ed un

piano produttivo ancora migliorabile fanno sì che, a fronte di una valutazione comparativa, il progetto venga superato da altri ritenuti più meritevoli.

IL BANCHIERE DEI POVERI - regia – MARCO AMENTA – produzione – EUROFILM SRL

(38-13-17) = pt. 68

Motivazione – E' la storia del fondatore di Grameeng Bank, iniziatore del principio di microcredito e premio Nobel per la Pace 2006. Un soggetto decisamente ambizioso che non sembra però essersi realizzato compiutamente a livello di sceneggiatura e che non raggiunge una maturazione adeguata sia per quanto riguarda i dialoghi che per la definizione dei profili dei vari personaggi. Un piano produttivo ancora migliorabile concorre a far sì che, a fronte di una valutazione comparativa, il progetto venga superato da altri ritenuti più meritevoli.

I GIORNI DELLE FESTE - regia – MARIO SPINOCCHIO – produzione – FILM VISION SRL

(39-13-16) = pt. 68

Motivazione – Acireale: nel giorno della commemorazione dei defunti, la famiglia Pulvirenti si ritrova riunita per la sepoltura dell'anziana nonna Crocefissa. Commedia d'ambiente e di carattere, con ampie contestualizzazioni, un folto numero di personaggi ed altrettante sottotrame che si sommano con intenti iperbolici di aspirazione comica. Un progetto dallo script ancora migliorabile che, indebolito da diverse perplessità sul piano produttivo, a fronte di una valutazione comparativa, viene superato da altri ritenuti più meritevoli.

CHI E' LOU SCIORTINO? - regia – ANTONIO CATANIA – produzione – BUNKER LAB SRL

(38-14-16) = pt. 68

Motivazione – Gangster drama a tema mafioso, affollato, movimentato e con tutti gli ingredienti propri del genere. Un nutrito numero di personaggi e di relazioni evidenti e sotterranee vorrebbero essere l'elemento intrigante della trama ma si riducono troppo spesso a mero espediente narrativo. Una sceneggiatura non particolarmente significativa ed un piano produttivo che ancora presenta diversi punti di debolezza fanno sì che, a fronte di una valutazione comparativa, il progetto venga superato da altri ritenuti più meritevoli.

TI VOGLIO BENE - regia – RICCARDO FERRERO – produzione – B.U.M. SRL

(37-13-17) = pt. 67

Motivazione – Gianni, Serena e Francesca Tenuta: una famiglia come tante. Lui impiegato, lei dottoressa e la figlia adolescente in cerca di avventure. Commedia un po' *vintage* negli intenti satirici, nella tipologia dei personaggi, nelle gags comiche e nell'esotico lieto fine. Un tentativo di lettura alquanto caustica della società contemporanea che non raggiunge però esiti particolarmente significativi, né ironici. Un piano produttivo che presenta ancora delle perplessità concorre a far sì che il progetto, a fronte di una valutazione comparativa, venga superato da altri ritenuti maggiormente meritevoli.

NON SCOMPARIRE! - regia – PIETRO REGGIANI – produzione – ADAGIO FILM SRL

(37-13-17) = pt. 67

Motivazione – Roberta e Massimo: due casi di "invisibilità psicosomatica" che finiranno per incontrarsi. Fantacommedia a sfondo romantico che si diverte a presentare, in forma iperbolica, due forme di instabilità psicologica. Un ritmo spezzato, una struttura frammentaria nonché le ripetute alternanze e salti temporali determinano una fruizione poco coinvolgente della storia. Uno script poco maturo quindi che, assieme ad un piano produttivo ancora migliorabile, fa sì che il progetto, a fronte di una valutazione comparativa, venga superato da altri ritenuti più meritevoli.

LA PAURA DELLE PICCOLE COSE - regia – IVAN POLIDORO – produzione – MOVIE FACTORY SRL

(37-13-17) = pt. 67

Motivazione – Carmine è un cinquantenne che, dopo anni di eccessi col fumo e l'alimentazione, si ritrova col diabete alle stelle, il nervo ottico notevolmente compromesso e la vista gravemente ridotta. Una commedia amara e malinconica, con una tipologia di personaggio principale tendente a suscitare più commiserazione, distacco e riprovazione che simpatia, pietà e comprensione: non proprio un eroe comico con cui esaltarsi e divertirsi, ma neanche un eroe tragico per cui commuoversi e rattristarsi. Un piano produttivo ancora migliorabile concorre a far sì che il progetto, a fronte di una valutazione comparativa, venga superato da altri ritenuti maggiormente meritevoli.

IL REGALO PIU' BELLO - regia – MAX NARDARI – produzione – MEDITERRANEA PRODUCTION SRL

(37-12-18) = pt. 67

Motivazione – Martino, in un mondo di figli di divorziati, si sente un pesce fuor d'acqua e pensa di provvedere alla cosa manipolando la relazione fin troppo sana dei genitori. Film commedia per ragazzi, dalla trama lineare e senza colpi di scena, con la compresenza di elementi fiabeschi ed intenti moraleggianti. Uno script che non tocca punte

particolarmente significative – rimanendo sbilanciato sull'idea del soggetto più che su una sua compiuta maturazione a livello di sceneggiatura – ed un cast tecnico/artistico che ancora presenta delle perplessità concorrono a far sì che, a fronte di una valutazione comparativa, il progetto venga superato da altri ritenuti maggiormente meritevoli.

**IL MIO NIPOTE SCEMO - regia – MATTEO OLEOTTO – produzione – TRANSMEDIA SPA
(37-13-17) = pt. 67**

Motivazione – Paolo è un uomo di centoquaranta chili, antipatico e scorbutico verso tutti, che riceve in eredità dalla zia slovena il nipotino Zoran, un bambino che spicca per un particolare talento: è velocissimo nel rompicapo del cubo magico. Un tipo di comicità leggera e tendente al trash e un protagonista di aspirazione anti-eroica - ma dai tratti sostanzialmente caricaturali – non portano a maturazione l'idea creativa insita nel soggetto. Un piano produttivo non ancora strutturato concorre a far sì che questo progetto, a fronte di una valutazione comparativa, venga superato da altri ritenuti maggiormente meritevoli.

**IL 4% DELL'AMORE - regia – MICHELE CARRILLO – produzione – LUNGTAFFILM SRL
(37-13-17) = pt. 67**

Motivazione – Rosaria è il cinico falco di una società di recupero crediti che, sulle tracce di un debitore, si imbatte in Alba, la fidanzata di lui, anche lei alla ricerca dell'uomo scomparso. Film drammatico con location prevalentemente "on the road" e due protagoniste centrali ritratte in fase di reciproca conoscenza ed analisi interiore. Un ritratto fra l'ironico e il desolante della triste realtà del consumismo moderno, dalla sceneggiatura ancora poco matura ed in debito verso l'idea originaria del soggetto. Un progetto dall'assetto produttivo migliorabile che, nella valutazione comparativa, viene superato da altri ritenuti più meritevoli.

**GABRIEL - regia – GIONA MESSINA – produzione – FOURLAB SRL
(37-12-18) = pt. 67**

Motivazione – Gabriel è il figlio adottivo di Alberto e Laura, cui il ragazzo è stato affidato dopo la morte della madre ed il coma del padre (a seguito di un incidente). Quest'ultimo, dopo nove anni, si risveglia dal coma, sconvolgendo così l'equilibrio creatosi nella nuova famiglia del bambino. Una sceneggiatura fortemente focalizzata sull'assunto concettuale del soggetto che stenta a trovare un adeguato dinamismo, funzionale invece all'estrinsecazione del nucleo narrativo. Un cast tecnico/artistico ancora poco solido concorre a far sì che, a fronte di una valutazione comparativa, il progetto venga superato da altri ritenuti più meritevoli.

**FRATELLI D'ARMI - regia – GERARD DIEFENTHAL – produzione – MEA-INC. DEPARTMENT
MAJESTIC XII SRL
(37-13-17) = pt. 67**

Motivazione – Joey e Giuseppe Scallia incarnano due diversi destini - l'uno come procuratore antimafia e l'altro al soldo del boss Don Giovanni Da Silva - fino a quando il fitto reticolato di trame occulte che lega famiglie mafiose, sistema politico e mondo della magistratura li portano a riavvicinarsi per proteggersi a vicenda e combattere un comune nemico. *Crime action drama* costruito su sottotracce tematiche poco convincenti, percorse da personaggi tratteggiati da profili troppo mobili ed esasperati. Un piano produttivo ancora migliorabile concorre a far sì che, a fronte di una valutazione comparativa, il progetto venga superato da altri ritenuti più meritevoli.

**CI VEDIAMO DOMANI - regia – ANDREA ZACCARIELLO – produzione – SMILE PRODUCTION SRL
(37-13-17) = pt. 67**

Motivazione – Giusto Schiavon, dopo una serie di esperienze fallimentari, ha l'idea imprenditoriale che cambierà la sua vita: aprire un'agenzia di pompe funebri in un piccolo centro popolato solo da ultra ottantenni, senza negozi, senza farmacie, senza medici ma, soprattutto, senza agenzie funebri. Commedia a sottofondo ironico-riflessivo che, nell'articolazione dei personaggi e nello sviluppo del nucleo narrativo, si ferma ad uno stato non ancora maturo. Un piano produttivo ancora migliorabile concorre a far sì che, a fronte di una valutazione comparativa, il progetto venga superato da altri ritenuti più meritevoli.

**BELLI DENTRO - regia – GIORGIA MARANGONI – produzione – MAM - MOVIES AND MORE
SRL
(37-13-17) = pt. 67**

Motivazione – Attila è un uomo senza più entusiasmo, demotivato dal rapporto con Ottilia, dal suo lavoro di professore, dalla sua vita - cui decide di dare una svolta concedendosi prima qualche eccesso con gli amici e poi mettendo la testa a posto quando incontra la donna di cui si innamora davvero. Una commedia romantica a lieto fine che si articola in modo un po' stereotipo senza particolari intuizioni. Un piano produttivo ancora migliorabile

concorre a far sì che, a fronte di una valutazione comparativa, il progetto venga superato da altri ritenuti più meritevoli.

9MQ - regia – ALESSANDRO PONDI + MAURO GRAIANI – produzione – RODEO DRIVE SRL

(37-13-17) = pt. 67

Motivazione – Ulisse è un anonimo trentenne che, incapace di reagire a qualsivoglia situazione, viene sfrattato da un gruppo di zingari che si installa nel suo appartamento. Troverà la soluzione al problema installandosi clandestinamente in un angolo dell'Ikea dove diverrà involontario protagonista di un reality. Una sceneggiatura dalla comicità spicciola e di facile presa che non cattura ed un piano produttivo poco solido fanno sì che, a fronte di una valutazione comparativa, il progetto venga superato da altri ritenuti più meritevoli.

SWEET LORENA - regia – ORESTE CRISOSTOMI – produzione – CROSSOVER PRODUCTION SRL

(37-13-16) = pt. 66

Motivazione – Lorena è una professoressa di matematica quarantenne, la cui vita si trascina non drammaticamente, ma stancamente. Dopo una serie di eventi dissolutori per la sua stabilità familiare, entra in contatto con una serie di personaggi che sembrano prima distrarla dal baratro della depressione, per poi invece riconsegnarvela più drammaticamente di prima. Un *mystery film* alquanto anomalo e troppo frammentato, in cui la linea narrativa si perde fra simbolismi irrisolti piuttosto che articolarsi in uno sviluppo organico e compiuto della storia. Diverse perplessità, anche dal punto di vista produttivo, concorrono a far sì che, a fronte di una valutazione comparativa, il progetto venga superato da altri ritenuti più meritevoli.

PULCE NON C'E' - regia – GIUSEPPE BONITO – produzione – OVERLOOK PRODUCTION SRL

(37-12-17) = pt. 66

Motivazione – Pulce è il nomignolo che in casa Camurati viene dato affettuosamente a Margherita, una bambina di nove anni affetta da una grave tipologia di encefalopatia congenita. Da un giorno all'altro però, Pulce viene sottratta alla famiglia per un'ipotesi (strumentalmente costruita a fini di lucro) di abuso sessuale da parte del padre e la famiglia si trova così invischiata in battaglie legali, dedali burocratici, giri d'affari e abusi di potere. Una storia frenata da un reticolato di tematiche troppo vaste e eterogenee che non si sottrae ai rischi dell'enfasi e dell'immobilità. Un piano produttivo ancora immaturo contribuisce a far sì che, a fronte di una valutazione comparativa, il progetto venga superato da altri ritenuti più meritevoli.

NIENTE - regia – GIOVANNI FRANCI – produzione – A MOVIE PRODUCTIONS SPA

(36-13-17) = pt. 66

Motivazione – Paolo: 20 anni, omosessuale, genitori separati ed un immenso vuoto emotivo che lo circonda e lo permea. Il suo declino fra tendenze suicide e sostanze stupefacenti porterà i genitori ad accorgersi di lui ed a vederlo finalmente per quello che è (senza per questo avere gli strumenti per salvarlo). Film drammatico a sfondo psicologico che non sembra aver portato alla maturità - né dal punto di vista simbolico, né da quello narrativo - l'idea originaria del soggetto. Un piano produttivo ancora immaturo concorre a far sì che, a fronte di una valutazione comparativa, il progetto venga superato da altri ritenuti più meritevoli.

MAICOL JECSON - regia – FRANCESCO CALABRESE – produzione – TM 2005 SRL 50% + FRAME BY FRAME ITALIA SRL 50%

(36-12-18) = pt. 66

Motivazione – L'esigenza della casa libera in cui consumare il primo rapporto amoroso è la molla che scatena una serie di rocambolesche avventure che porteranno Andrea, Diego e il vecchio Cesare a viaggiare fino a Cannes, dividere momenti ed esperienze di vita, cementare un rapporto e far nascere un'autentica amicizia. Commedia ironica un po' superficiale con caratteri poco approfonditi e priva di spunti tematici particolarmente brillanti. Un cast tecnico/artistico ancora poco strutturato contribuisce a far sì che, a fronte di una valutazione comparativa, il progetto venga superato da altri ritenuti più meritevoli.

IL MONDO NEI TUOI OCCHI - regia – ALEXANDER CIMINI – produzione – ACHAB FILM SRL

(39-12-15) = pt. 66

Motivazione – La storia di un amore adolescenziale in tutte le sue tappe: dai primi sguardi, al rapporto sessuale, alle gelosie, alla prova della lontananza. Una trama appiattita sulla pedissequa cronaca della vita dei protagonisti, devitalizzata da spunti concettuali o idee narrative di particolare spessore. Un piano produttivo fondato più su ipotesi che su realtà ed un cast tecnico/artistico non del tutto convincente fanno sì che, a fronte di una valutazione comparativa, il progetto venga superato da altri ritenuti più meritevoli.

LASCIA STARE LA POLVERE - regia - PAOLO ZUCCARI + A. ANDRES ARCE MALDONATO – produzione – TAUMA PRODUZIONI SRL

(36-12-17) = pt. 65

Motivazione – Luca, Patrizia e Greta Pennesi sono i tre protagonisti della storia. Un thriller noir che ruota attorno alla morte del padre, il cui cadavere fu ritrovato anni prima con la testa mozzata e mai rinvenuta - evento che diede adito ad un processo mediatico che rese i tre fratelli protagonisti della scena televisiva e drogati dalla loro stessa fama. Una storia con derive schizofreniche ed orrifiche che indugia con eccessivo compiacimento nelle stesse dinamiche che vorrebbe criticare. Uno script ancora poco maturo e un cast tecnico/artistico non del tutto convincente fanno sì che, a fronte di una valutazione comparativa, il progetto venga superato da altri ritenuti più meritevoli.

L'ALTRA DONNA - regia – NICOLANGELO GELORMINI – produzione – SKYDANCERS SRL

(37-12-16) = pt. 65

Motivazione – Due storie parallele, una ambientata nel 1988, l'altra nel 2010: sembrano diverse ma sono, in realtà, l'una l'antefatto dell'altra. Giallo *thriller noir* sul tema di un maniaco omicida, indemoniato e seviziatore, che viene smascherato dopo vent'anni dalla stessa ragazzina di cui ha abusato. Una storia sbilanciata maggiormente sull'ampia produzione di atmosfere inquietanti, simbolismi criptati e sensualità torbide che sullo sviluppo di una linea narrativa intellegibile e compiuta. Un piano produttivo con diversi punti di debolezza contribuisce a far sì che, a fronte di una valutazione comparativa, il progetto venga superato da altri ritenuti più meritevoli.

LA VERITA' CHE PASSA - regia – ALFONSO POSTIGLIONE – produzione – RIO FILM SRL 50% + NERAONDA SRL 50%

(37-12-16) = pt. 65

Motivazione – Milano oggi: gli anni della ricerca storica e del revisionismo. Milano 1945: gli anni della resistenza. Due storie alternate e delineate in parallelo che vedono la figura del protagonista contesa fra la ricerca della verità e l'articolazione di una versione ipotetica della storia, costruita più in ragione di un atto speculativo che del rigore e della ricerca. Una sceneggiatura a tesi che stenta a decollare, dall'articolazione più teorematologica che sentita. Un piano produttivo indebolito da molte perplessità contribuisce a far sì che, a fronte di una valutazione comparativa, il progetto venga superato da altri ritenuti più meritevoli.

EL ULTIMO MAGO - regia – DIEGO RODRIGUEZ – produzione – M.A.D. ENTERTAINMENT SRL

(36-12-17) = pt. 65

Motivazione – Aldana, 9 anni, è la protagonista di una storia fantastica in cui dovrà salvare il regno di Bilembambudin dal malvagio Re che ha dichiarato guerra alla natura. Storia per ragazzi, con spunti di riflessione ed intenti parentetici. Uno script per un film d'animazione non particolarmente originale che ripiega sui vari cliché del genere e privo di spunti innovativi. Un piano produttivo ancora migliorabile contribuisce a far sì che, a fronte di una valutazione comparativa, il progetto venga superato da altri ritenuti più meritevoli.

CAMERA 3 - regia – GAIA ADDUCCHIO + TERESA GRACE MURRAY – produzione – FLY FILM SRL

(37-12-16) = pt. 65

Motivazione – Storia di due donne: una diciannovenne, romana, alla ricerca di una sorella che credeva morta; l'altra di Glastonbury, residente a Londra, intrappolata in una vita che si chiude attorno a lei, trascinandola verso derive perverse e autodistruttive. Due storie non abbastanza emblematiche da giustificare l'accostamento, senza punte narrative o momenti di particolare intensità significativa. Un piano produttivo indebolito da molte perplessità concorre a far sì che, a fronte di una valutazione comparativa, il progetto venga superato da altri ritenuti più meritevoli.

ZEN2BE - regia – RICCARDO LUPO – produzione – G.G.F. FILM SRL

(37-11-16) = pt. 64

Motivazione – Rilettura in chiave moderna dell'Amleto shakespeariano e sua trasformazione in un normale seppur improbabile fatto di cronaca nera, condito di tradimenti, omicidi, vendette e duelli all'ultimo sangue. Un progetto che ricalca le orme di illustri predecessori ma che non raggiunge una sintesi davvero illuminata fra il testo shakespeariano e l'esigenza di trasporlo in un nuovo contesto. Un piano produttivo ancora debole ed un cast tecnico/artistico poco strutturato concorrono a far sì che, a fronte di una valutazione comparativa, il progetto venga superato da altri ritenuti più meritevoli.

LUI DANZA - regia – DANIELE PETTINARI – produzione – DIVA SRL

(36-13-15) = pt. 64

Motivazione – Il cinema italiano è in crisi e su Cinecittà ha messo gli occhi una multinazionale che vorrebbe sfruttarne gli spazi a fini commerciali. Solo il grande Federico può evitare la fine ma, per far questo, deve ritornare sulla terra e girare un film che risollevi le sorti dell'intero settore. Una commedia surreale ed ironica che, al netto del tributo al grande regista, si avvolge in spirali sempre più scollate da una linea narrativa interna. Uno script ancora immaturo ed un piano produttivo fondato più su ipotesi che su realtà concorrono a far sì che, a fronte di una valutazione comparativa, il progetto venga superato da altri ritenuti più meritevoli.

**IL CIELO E' OVUNQUE - regia – MICHELE BIA – produzione – JASMINE FILM SRL
(36-12-16) = pt. 64**

Motivazione – Nina, Serafino ed Anna: tre vite che si incrociano per l'ultimo capitolo di una storia iniziata tempo fa. Una vicenda drammatica a sfondo psicologico che fatica ad emergere nella trama quanto nelle dinamiche emotive che dovrebbero farla procedere. Un piano produttivo indebolito da molte perplessità ed un cast non ancora strutturato fanno sì che, a fronte di una valutazione comparativa, il progetto venga superato da altri ritenuti più meritevoli.

**ESTELA - regia – NICOLAS GIL LAVEDRA – produzione – FARO FILM SRL
(36-11-16) = pt. 63**

Motivazione – Siamo prima negli anni della "Guerra Sporca", in Argentina, tra il 1976 ed il 1983 e, a seguire, in quelli immediatamente successivi all'elezione del presidente Alfonsín, quando le madri di Plaza de Mayo si costituiscono in associazione per ritrovare figli e nipoti scomparsi. Una storia narrativamente articolata su piani diversi, con frequente ricorso all'analessi, priva di una trama vera e propria ed in continuo disorientamento tra fiction e documento storico. Un piano produttivo non ancora maturo ed un cast poco strutturato concorrono a far sì che, a fronte di una valutazione comparativa, il progetto venga superato da altri ritenuti più meritevoli.

**IL CACCIATORE DI MENTI - regia – EMANUELE RAGGI – produzione – TECNOFILM SRL
(35-11-16) = pt. 62**

Motivazione – Marco Passeri, dopo una sospensione dal servizio, inizia a collaborare con il dr. Giusti, noto profiler da cui apprenderà i pericolosi processi mentali necessari all'immedesimazione con le peggiori menti criminali. Giallo poliziesco con marcate caratteristiche thriller noir, alquanto prevedibile nello svolgersi degli eventi come nella riproposizione di noti cliché narrativi. Un piano produttivo non ancora maturo concorre a far sì che, a fronte di una valutazione comparativa, il progetto venga superato da altri ritenuti più meritevoli.

**BYE BYE COWBOYS - regia – ALBERTO DI RISIO – produzione – FERRO 3 SRL
(36-10-16) = pt. 62**

Motivazione – Massimo, Giovanni e Francesco sono tre amici con tre storie diverse ed un sogno in comune: essere cowboy del duemila. Una commedia leggera dalle frequenti aperture moraleggianti e parentetiche - articolata su più piani narrativi - che non sembra portare a compimento le intenzioni del soggetto. Un piano produttivo ancora immaturo ed un cast poco strutturato concorrono a far sì che, a fronte di una valutazione comparativa, il progetto venga superato da altri ritenuti più meritevoli.

SOGNANDO "BRODUEI" - regia – MAURO AMADEI – produzione – UNIT 1 SRL 60% + FRANK DI SILVIO PICTURES LIMITED 40%

(35-10-15) = pt. 60

Motivazione – Tre famiglie, un vicino di casa, la passione per la musica che accomuna tutti e che apre una via di fuga dal destino che sembra possedere le vite dei personaggi. Una commedia sentimentale dai contenuti poco strutturati e che non tocca punte di particolare incisività. Un piano produttivo ancora immaturo ed un cast che suscita delle perplessità concorrono a far sì che, a fronte di una valutazione comparativa, il progetto venga superato da altri ritenuti più meritevoli.